

si ovvero no io alla pag. 71, n. 50, rechi soltanto l' altrui sentimento senza aggiugnervi cosa alcuna del mio.

E R R A T A.

X. Il Sig. Gallicciolli dandoci una idea di alcune notizie appartenenti alle Lagune nel cap. IV, §. VII, pag. 73, n. 52, riferisce d'aver ritrovate nel Rompiasi due leggi, l'una del 1698, con cui si commette la vendita delle Restare, sive jus delle Tiraglie sopra i fiumi Navigabili; e l'altra del 1670, con cui si lasciano al godimento i possessori di Marezane, Giare, e Schiappe ne' canali del Polesine.

CORRIGE.

Ecco, che il Gallicciolli saltat extra chorum. E cosa mai hanno da fare colle Notizie appartenenti alle Lagune, le Restare sopra i fiumi, e le Marezane de' Canali del Polesine? Non due, ma moltissime altre tali Leggi registra il Rompiasi nella sua Compilazione a carte 462, e 469: le quali aveano anch'esse un eguale diritto ad essere trascritte dal laborioso Raccoglitore.

82) Quelle leggi d'ordinario riguardano fiumi, che entrano nelle Lagune, e quindi almeno *jure lateranitati* hanno che fare con esse, onde secondo il mio istituto io poteva collocarvele, e non si poteva dire, che il Gallicciolli saltat extra chorum, massimamente incontrandosi in quelle certi termini, dei quali io cerco conservare la memoria; diritto che non hanno le altre Leggi a pag. 462, 469. E' questo un *error classico e palmare*? *Apoge nugas*.

E R R A T A.

XI. Il Gallicciolli alla medesima pag. 73; e 74, n. 54, e 55, ci dà l'etimologia dell'antiche parole *Velma* e *Barena*. La parola *Velma* egli dice, viene dal Latino Verbo *Veho*, quasi che le *Velme* vengano generate dal continuo portare, che fa l'acqua fango, melma, o limaccio. La voce

CORRIGE.

La parola *Velma*, o *Melma*, è la medesima cosa, cioè, quel fango, limaccio, o interrimento dal quale si formano le sponde de' Canali. La *Melma*, o limaccio *vehitur* non *vehit*, sicché pare, che male a proposito si voglia con istiracchiatura dedurre dal Verbo *Veho*. *Paludo* dicesi quell'elevato